

Articoli Selezionati

CAMPIONATO SUPERLEGA

17/04/23	Arena	50	Gaggini: «Premio Mvp? Felice Però non me lo aspettavo»	M. B.	1
17/04/23	Corriere dell'Umbria	29	Semeniuk resta alla Sir Susa. Confermati anche i centrali. Ora obiettivo quinto posto - Semeniuk, avanti con la Sir	L.M.	2
17/04/23	Gazzetta dello Sport	41	Milano cuore, grinta e passione il muro dei 5000 ferma la Lube	Romani Davide	4
17/04/23	Resto del Carlino Modena	10	«Ai miei dico bravi Così si cresce»	f.m.	6
17/04/23	Resto del Carlino Modena	10	La Valsa Group dei giovani ko al tie-break - La giovane Valsa Group cede solo nel finale	Monari Fabrizio	7
17/04/23	Gazzetta di Modena	38	Giani: «Buone risposte dai giovani»	f.C.	9
17/04/23	Gazzetta di Modena	38	Il futuro gialloblù Davyskiba piega la Valsa - Playoff quinto posto: Modena beffata al tiebreak da Monza È Davyskiba a fare la differenza	Cottafava Francesco	10
17/04/23	Giorno Sport	14	Monza va al tie-break e stende Modena	Gussoni Andrea	12
17/04/23	Tuttosport	37	Milano ora fa paura «Inizia qui il duello»	Muzzioli Luca	13
16/04/23	Resto del Carlino Modena	8	Valsa Group ospita Monza e apre la caccia alla Challenge - Modena Volley, parte la missione Challenge	Trebbi Alessandro	15
16/04/23	Gazzetta dello Sport	41	Semifinali secondo noi. Vullo: «Ora Trento al massimo dei giri Piacenza tornerà»	a.b.	17

IL LIBERO «Devo ammettere che sono stato più bravo in difesa che in ricezione»

Gaggini: «Premio Mvp? Felice Però non me lo aspettavo»

●● Per la prima volta in questa stagione è stato premiato come Mvp portandosi a casa una bottiglia della Cantina del Garda, consegnatagli a fine gara dal presidente scaligero Stefano Fanini.

Per il libero gialloblù Marco Gaggini, che ha compiuto ventuno anni pochi giorni fa, una grande soddisfazione, «anche perché è piuttosto raro che un giocatore che ricopre il mio ruolo venga premiato come migliore in campo, non me lo aspettavo». Nella gara contro Padova, ammette, «devo dire che sono stato più bravo in difesa che non in ricezione. Un fondamentale quest'ultimo sul quale abbiamo lavorato molto nelle ultime settimane e sul quale dobbiamo insistere. Poi a dare una mano in campo c'è anche l'altro libero Bonisoli, una soluzione tattica che chiaramente aiuta la squadra quando dall'altra parte del campo troviamo battitori temibili. Sabato sera abbiamo visto che con una buona ricezione Spirito ha potuto servire molto di più i nostri centrali».

Il timore dei tifosi era che WithU si presentasse con le batterie un po' scariche a questi play off per il quinto posto, «ma così non è stato. Certo, era difficile ripartire dopo la serie di partite contro la Lube, rimettere piede in palestra e lavorare non avendo più l'obiettivo dello scudetto.

Credo che sia normale soprattutto per una squadra come la nostra che è andata per davvero vicinissima al traguardo della semifinale. È stata dura, ammetto, riprendere l'impegno e dare il massimo contro Padova. Però, come avete visto tutti, ce l'abbiamo fatta e direi che nel complesso è andata proprio bene».

Stoytchev, spiega Gaggini, «ha lavorato molto anche sotto il profilo mentale perché chiaramente, una volta persa questa grande occasione della semifinale, si doveva tornare a giocare e possibilmente vincere».

Un girone per il quinto posto che, «contrariamente a quello che magari si poteva inizialmente pensare, si presenta invece di altissimo livello grazie soprattutto alla presenza di una squadra come Perugia, che in regular season ha sempre vinto, ed un'altra corazzata come Modena. Il livello quindi, senza nulla togliere al valore delle altre partecipanti Monza e Padova, è di altissimo livello, per cui gli stimoli non mancano certamente».

Il libero gialloblù sottolinea poi che «l'importante era partire col piede giusto, vincere senza lasciare per strada set poiché alla fine anche il quoziente set potrebbe incidere sulla griglia finale. L'importante è evitare il quinto posto ma anche piazzarsi meglio che si può».

M.B.



Marco Gaggini impegnato in ricezione FOTOPRESS

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 15 %

VOLLEY

Semeniuk resta alla Sir Susa
Confermati anche i centrali
Ora obiettivo quinto posto

→ a pagina 29
Luca Mercadini



Superlega Squadra al lavoro in vista dell'impegno di mercoledì a Monza: in palio il quinto posto

Semeniuk, avanti con la Sir

L'agente dello schiacciatore polacco ha ribadito la volontà del giocatore di restare a Perugia anche nella prossima stagione. A oggi l'unica novità è l'opposto Ben Tara

Centrali
Confermati
gli italiani
Solè,
Russo,
Mengozzi
e il brasiliano
Flavio
PERUGIA

■ C'è la Sir che si prepara ai playoff per il quinto posto e la Sir che guarda al futuro. Futuro che si chiama prossima stagione e che ha già portato a risvolti e scelte precise. Tra queste la conferma di Semeniuk. Che non dovrebbe essere una novità in quanto sotto contratto ma che lo diventa vista la precisazione su Instagram del procuratore del giocatore polac-

co che ha voluto fugare ogni dubbio (sempre che esistesse) sulla sua permanenza a Perugia anche per la stagione 2023-24. Quindi, volendo riassumere le mosse del club per il futuro le certezze arrivano dalla coppia di opposti e palleggianti. A guidare l'attacco ci saranno Herrera (che ha rinnovato con un biennale) e il tunisino di madre polacca, Ben Tara cannoniere della Plusliga. In cabina di regia nessuna novità con Giannelli titolare della cattedra e lo sloveno Ropret vice. Al centro avanti senza cambiamenti con gli italiani Russo, Solè e Mengozzi insieme al brasiliano Flavio. Nel ruolo di libero c'è già stato il rinnovo di Colaci, in posto quattro avanti con Semeniuk e con Leon (contrattualizzato fino al 2025) ma la cui posizione è monitorata, men-

tre Cardenas è seguito dal Minas (avversario della Sir in Coppa del Mondo) e da Cisterna che disputerà la Superlega anche nella prossima stagione. Fin qui il mercato. C'è poi la Sir che guarda al mini torneo per il quinto posto che chiuderà una stagione particolare: iniziata a suon di carica con 33 vittorie consecutive, la conquista della Supercoppa e il trionfo in Coppa del Mondo fino alla sconfitta in Coppa Italia, all'uscita di scena in Champions e alla sorprendente eliminazione ai playoff scudetto avvenuta ai quarti di finale dopo 10 anni. Ora l'obiettivo è il quinto posto che dà diritto a disputare nella prossima stagione la Challenge Cup vista l'impossibilità di giocare in Champions. Mercoledì in campo a Monza.

L.M.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 33 %



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

PALLAVOLO SUPERLEGA, SEMIFINALI PLAYOFF: GARA-2

Milano cuore, grinta e passione Il muro dei 5000 ferma la Lube

Primo tutto esaurito all'Allianz Cloud ed è parità nella serie contro i tricolori di Civitanova. Mercoledì alle 20.30 c'è gara-3

di **Davide Romani**

Il primo "tutto esaurito" della stagione è l'ultimo indizio di una primavera che ha definitivamente fatto sbocciare l'amore tra Milano e la Powervolley. In 25 giorni, dal 22 marzo, si è passati dai 2353 di gara-2 e i 4134 di gara-4 dei quarti ai 5296 di gara-2 di semifinale di ieri. L'Allianz Cloud è diventato un fortino: tre tie break nei playoff e tre vittorie. L'ultima squadra tra le qualificate alla post season sogna a occhi aperti: eliminati i campioni del mondo di Perugia, riporta in parità (1-1) la serie di semifinale contro i campioni d'Italia della

Lube Civitanova. Ed è proprio il pubblico di casa a spingere Ishikawa e compagni al cambio di campo tra il 4° e 5° set: come un gladiatore nell'arena il tecnico Roberto Piazza carica i tifosi, si traveste da Russell Crowe e guardando i suoi ragazzi sembra dire: "Al mio segnale scatenate l'inferno". «Sapevo che questa serie non si sarebbe chiusa in tre partite. A volte si passa per presuntuosi ma sono convinto che non siamo così lontani dalle big. Lo abbiamo dimostrato con Perugia e ora ci proviamo con Civitanova - analizza il tecnico Roberto Piazza -. Certo, per stare in corsa dobbiamo andare al 110% delle nostre possibilità e in gara-2 ci siamo riusciti».

Trascinatore Il soldatino prediletto della "banda" Piazza è Yuki Ishikawa. Il 27enne schiacciatore giapponese a Milano sta finalmente trovando quella continuità di rendimento che permette al club di patron Fusaro di pensare in grande. Ieri per lui una nuova prestazione da trascinatore con 22 punti. «Rispetto alla regular season questa è un'altra squadra - sorride Yuki -. Nella stagione abbiamo avuto

molti problemi fisici che non ci hanno permesso di esprimere il nostro potenziale. Ora in questi playoff stiamo dimostrando quanto valiamo. E rispetto a gara-1 di giovedì siamo riusciti a cambiare il "cervello"». Già, perché la Milano vista ieri sera nel palasport di casa è sembrata tutt'altra formazione rispetto a quella vista nelle Marche. «C'era stanchezza - taglia corto Piazza -. Nella notte tra lunedì e martedì siamo rientrati in pullman da Perugia e il mercoledì mattina siamo ripartiti per Civitanova. In campo lo abbiamo pagato. Ma ora siamo tornati a emozionarci».

Gladiatore Mercoledì si torna in campo per gara-3 (ore 20.30, diretta Rai Sport) e Milano ci arriva con una convinzione diversa: «Sappiamo che torneremo al Palalido sabato prossimo per gara-4 - conclude Piazza -. Ora dobbiamo pulire la testa dalle scorie delle prime due partite e aggiustare il tiro per gara-3». La finale a Milano, l'ultima giocata al Palalido, manca dal 2001. Lo scudetto andò a Treviso e sulla panchina dei veneti, come assistente, c'era Roberto Piazza. Ma oggi il gladiatore guida Milano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MILANO **3**
CIVITANOVA **2**
25-18, 20-25, 25-21, 21-25, 15-9

ALLIANZ MILANO
Loser 12, Patry 19, Mergarejo 17, Piano 9, Porro 1, Ishikawa 22; Pesaresi (L), Lawrence, Bonacchi, Vitelli, Fusaro, Ebadipour. N.e. Colombo (L) All.: Piazza

CUCINE LUBE CIVITANOVA
Anzani 6, De Cecco, Yant 12, Chinenyeze 13, Zaytsev 19, Nikolov 20; Balaso (L), Gabi Garcia, D'Amico, Bottolo 2. N.e. Sottile, Penna (L), Diamantini, Gottardo. All.: Blengini

ARBITRI Curto, Braico.
NOTE Spettatori 5296 (tutto esaurito). Durata set: 30', 29', 31', 32', 20'; tot. 142'.
Milano: battute sbagliate 19, vincenti 5, muri 9, errori 26.
Civitanova: battute sbagliate 15, vincenti 3, muri 7, errori 26.

LA SERIE

Civitanova-Milano 1-1

Gara-1 13 aprile
Civitanova-Milano 3-0 (25-17, 25-22, 25-17)

Gara-2 ieri
Milano-Civitanova 3-2

Gara-3 Mercoledì, ore 20.30
Civitanova-Milano (diretta Rai Sport)

Gara-4* Sabato, ore 20.30
Milano-Civitanova

Eventuale gara-5 25 aprile, ore 18
Civitanova-Milano

* una delle due semifinali (se la serie sarà ancora aperta) anticipata alle 18 con diretta su Rai Sport

LA SERIE

Trento-Piacenza 2-0

Gara-1 13 aprile
Trento-Piacenza 3-0 (25-21, 25-19, 25-11)

Gara-2 ieri
Piacenza-Trento 1-3

Gara-3 Mercoledì, ore 20.30
Trento-Piacenza

Eventuale gara-4* Sabato, ore 20.30
Piacenza-Trento

Eventuale gara-5 Martedì 25, ore 18
Trento-Piacenza

* una delle due semifinali (se la serie sarà ancora aperta) anticipata alle 18 con diretta su Rai Sport



Superficie 56 %

Occhio a...



Le due finaliste e la terza classificata vanno in Champions

● Da questa stagione la **Legavolley** maschile ha cambiato i requisiti di qualificazione alla prossima Champions League. Fino alla stagione 2022-2023 la vincitrice della regular season aveva la certezza di partecipare alla manifestazione europea di club più

importante. Da quest'anno, invece, alla Champions League parteciperanno le finaliste e la vincente di una serie al meglio delle 5 tra le semifinaliste sconfitte, al via sabato 29 (serie al meglio delle 5 partite: gara-2 il 2 maggio, gara-3 il 6 maggio, eventuale gara-4 l'11 maggio e l'eventuale gara-5 il 13 maggio). La quarta giocherà la Coppa Cev mentre la squadra che vincerà il "playoff 5° posto", iniziati sabato, parteciperà alla prossima Challenge Cup. In corsa Perugia, Modena, Monza, Padova, Verona.

PIACENZA	1
TRENTO	3

GAS SALES BLUENERGY PIACENZA

Romanò 19, Leal 12, Caneschi 8, Brizard 4, Lucarelli 11, Simon 10; Scanferla (L), Recine, Gironi, Basic. N.e. Hoffer (L), Alonso, Cester, De Weijer. All.: Botti

ITAS TRENTO

Michieletto 15, Podrascanin 9, Sbertoli 8, Lavia 4, Lisinac 9, Kaziyski 10; Laurenzano (L), Nelli 2, Dzavoronok 2, D'Heer, Cavuto. N.e. Pace (L), Berger, Depalma. All.: Lorenzetti

ARBITRI Zavater e Cerra
NOTE Spettatori 3400. Durata set: 28', 26', 31', 25'. Tot. 110'. Piacenza: b.s. 27, v. 2, m. 10, e. 36. Trentino: b.s. 15, v. 7, m. 8, e. 22.

L'altra sfida

Michieletto lancia Trento Ora la finale è a un passo

di Matteo Marchetti
PIACENZA

S i dice sempre che i playoff seguano un copione particolare e Trento lo dimostra. Dopo aver perso i tre incroci con Piacenza nell'arco della stagione, fra campionato e Coppa Italia, lascia per strada un solo set nelle prime due gare di semifinale contro gli emiliani. La squadra di Lorenzetti, dopo il 3-0 casalingo di giovedì scorso, guadagna anche in tra-

sferita un 3-1 che la porta a un solo passo dalla finale scudetto. Sotto la regia di un ottimo Sbertoli, l'Itas sfrutta nel modo migliore la serata da dimenticare della Gas Sales Bluenergy al servizio. Basterebbe leggere i numeri, con ben 27 errori dei biancorossi in battuta a fronte di soli due ace, contro i 15 servizi sbagliati e i 7 punti diretti conquistati da Kaziyski e compagni. Ma c'è di più nella meritata vittoria di Trento, che ha dimostrato di avere un ritmo migliore rispetto ai piacentini, parsi in riserva per buona parte della gara. Trascinata da Michieletto, l'Itas si è quindi regalata tre carte da giocare per arrivare alla sfida decisiva per il tricolore. È vero che nei quarti di finale Piacenza è riuscita a rimontare da 0-2 contro Modena, ma questa sembra davvero un'altra storia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Sorrisi La festa di Milano per la vittoria in gara-2 di semifinale. È il terzo successo interno in questi playoff PIZZI

COACH GIANI

00004 00004
**«Ai miei dico bravi
Così si cresce»**

Andrea Giani si gode i suoi ragazzi, anche perché «dopo dieci partite in cinque settimane» era praticamente necessario: «I giocatori titolari hanno veramente dato tutto quello che potevano dare, in una stagione tosta ma bellissima». Discorso che prelude alla possibilità di rivedere in settema i vari Ngapeth, Lagumdzija e Rossini, non prima tuttavia di aver rimarcato come «tutti abbiano dato il loro contributo quest'anno, ed è giusto che le responsabilità vengano condivise anche con i giovani. Queste esperienze sono importanti per loro in tal senso, e devo dire che sono stati bravi in una partita non semplice». La cosa che lascia il Giangio più soddisfatto è che «la squadra è cresciuta nel corso della gara, anche se qualcosina in più nella seconda metà del tie break si poteva fare». Segue una raffica di monografie: Lorenzo Sala «ha fatto un grande salto di qualità, è stato molto impegnato nel doppio cambio

e ha addirittura giocato una gara intera in coppa. Contro Monza la sua partita non è stata semplice, ma gli serve per maturare soprattutto nella gestione dei colpi d'attacco e nella gestione dell'errore». Gollini «è stato bravo, ha fatto la fase difensiva nell'ultimo periodo ma stavolta ha anche ricevuto. Mi piace molto vederlo così, partecipa al gioco: è questo che voglio da lui». Infine Pope: «Lorenzo purtroppo ha avuto una stagione molto tribolata per via di due infortuni importanti, ha ripreso il lavoro con la palla da 5 settimane e mezzo. Questo periodo ci servirà per capire chi è, è stato poco con la squadra. Lo abbiamo sistemato fisicamente, tecnicamente dobbiamo lavorarci perché ha veramente un gran bel potenziale». Quanto alla partita di mercoledì a Padova il dubbio principale resta Bruno: «È stoico ma deve fare trattamenti specifici. Comunque, la partita proviamo a vincerla».

f.m.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 12 %



VOLLEY

La Valsa Group dei giovani ko al tie-break

Sconfitta per i gialli alla prima uscita dei playoff per il quinto posto contro Monza

Monari all'interno

La giovane Valsa Group cede solo nel finale

Due ore e mezza di battaglia vera contro Vero Volley che riesce a spuntarla al tie-break. Bruno dentro, Ngapeth no. Ecco Pope

VALSA GROUP	2
VERO VOLLEY	3

(23-25, 19-25, 25-23, 25-22, 11-15)

MODENA: Bruno 2, Sala 18, Rinaldi 18, Rousseaux 15, Sanguinetti 9, Stankovic 7, Gollini (L). Salsi, Marechal, Pope 4. N.e.: Rossini, Ngapeth, Bossi, Lagumdzija. All. Giani.

Squadra: Att. 50% su 56 con 8 err., ric. 49% (29%) su 89, 7 ace, 18 b.s., 10 muri.

MONZA: Cachopa 1, Szwarc 17, Davyskiba 20, Maar 25, Galassi 6, Beretta 4, Federici (L). Zimmermann, Di Martino 8, Magliano, Marttila. N.e.: Pirazzoli, Grozer, Rossi. All. Eccheli.

Squadra: Att. 56% su 122 con 7 err., ric. 47% (21%) su 85, 7 ace, 21 b.s., 6 muri.

Durata set: 29', 26', 32', 30', 17.

Spettatori: 2.466 le persone che hanno assistito alla partita del PalaPanini.

Arbitri: Frapiccini, Luciani.

di **Fabrizio Monari**

La Modena più imberbe dell'anno lotta per due ore e mezza contro una Monza (quasi) in formazione tipo, scoprendo finalmente i guizzi offensivi di Tomas Rousseaux e assaporando per la prima volta il talento di Lorenzo Pope. Ma sono soprattutto i ragazzi del vivaio - Rinaldi e Sala su tutti, senza dimenticare Gollini e Sanguinetti - a fare il bello e il cattivo tempo in una serata che si guasta proprio sul più bello, quando un diagonale del martello-meraviglia porta la Valsa avanti 10-8 nel tie break

prima che un terrificante rally al servizio di Vlad Davyskiba chiuda a favore dei brianzoli il primo atto del gironcino Challenge. Ebbene sì: per il pubblico modenese c'è un dulcis in fundo duplice, costituito dall'exploit decisivo del futuro schiacciatore gialloblù: 20 punti totali e la palma di Mvp, strappata dalle mani di Stephen Maar - forse - con una punta di malizia.

La partita si apre con due colpi di scena: Bruno gioca, nonostante la caviglia malconcia, mentre Lagumdzija si accomoda in panchina - quanto a Rossini, ancora convalescente dall'operazione al dito, e Ngapeth con la tuta ben allacciata addosso, l'esclusione non sorprende più di tanto. Monza sceglie Szwarc per Grozer ma per il resto è in formazione-tipo, e conduce un set tirato arrivando anche a +4 prima di essere riacciuffata sul 20 pari da un punto addirittura in palleggio di Rinaldi. Poi arriva il primo strappo dai nove metri firmato Davyskiba, e nonostante il muro di Rousseaux su Szwarc annulli un set ball la contesa si chiude a favore di Monza (23-25). Il secondo set è simile, ma meno tirato: l'ultima parità è a quota 11, propiziata da un Sala falloso ma consistente; poi il Vero Volley scappa

via (19-25), cominciando tuttavia a intuire che possa esserci un invitato a sorpresa alla festa: l'oggetto sin qui misterioso noto come Lorenzo Pope.

In realtà l'australiano si farà attendere un'altra mezz'ora: il terzo set, nel quale inizia la rimonta gialloblù, è sancito dalla buona lena in attacco di Rousseaux (15 punti alla fine) e dal crescendo di Rinaldi che inanella un attacco e due ace per il ribaltone che porta dal 13-14 al 16-14. Il finale è punto a punto: pipe di Rinaldi e invasione di Davyskiba, partita riaperta (25-23). Nel quarto, come detto, Habemus Pope: due attacchi (chiuderà col 100%) e un muro nell'efficace doppio cambio che coinvolge anche Salsi. I block di Rinaldi e Bruno su Szwarc e Maar (25 punti) fanno il resto: 25-22, è tie break.

Resta una punta d'amaro, come detto, per lo chocante 1-7 di parziale che strazia una Modena portatasi avanti 10-8; poco male, tuttavia: sarà il gironcino dei giovani, ormai è fattuale, e la Valsa Group potrà tentare di staccare il pass per le semifinali già vincendo da tre mercoledì sera a Padova.



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Il centrale della Valsa Group Giovanni Sanguinetti in azione ieri al PalaPanini nella partita disputata contro Monza per i playoff del quinto posto

IL CAMMINO
I gialli potrebbero riscattarsi a Padova vincendo da tre per il pass semifinali

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

Il tecnico**Giani: «Buone
risposte
dai giovani»**

► Andrea Giani racconta la sconfitta di Modena contro Monza, evidenziando comunque i lati positivi: «Veniamo da cinque settimane in cui abbiamo giocato intensamente, alcuni giocatori hanno dato veramente tutto. C'è bisogno quindi che qualcuno recuperi le energie, ma sono tranquillo perché so che tutti i giocatori possono aiutare la squadra. Ed è giusto così, le responsabilità devono prenderle anche i più giovani. Sono stati bravi. Sono soddisfatto anche della partita anche se, nella seconda parte del tiebreak, qualcosa in più potevamo fare».

Il tecnico passa poi a parlare di qualche singolo, in particolare dei giovani scesi in campo da titolari: «Sala ha fatto un grande salto di qualità in questa stagione. Adesso è un momento in cui deve aiutare la squadra ed è una cosa che gli servirà per crescere ulteriormente. Ha sofferto un pochettino all'inizio, ma poi è entrato bene nella partita ed è stato bravo. Vorrei solo un livello più alto in difesa. Anche Gollini è stato molto bravo. Nell'ultimo periodo l'ho rimesso in campo per la fase difensiva, oggi ha anche ricevuto bene. A me piace molto come giocatore, mi piace vederlo così partecipe nel gioco. Pope ha ripreso il lavoro con la palla poco più di un mese fa. Ha un bel potenziale ma deve lavorare molto e quest'anno è stato sfortunato».

F.C.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Superficie 6 %

Volley

Il futuro gialloblù
Davyskiba
piega la Valsa



► Cottafava a pag. 38

Playoff quinto posto: **Modena** beffata al tiebreak da Monza È Davyskiba a fare la differenza

MODENA

2

MONZA

3

VALSA GROUP MODENA: Mossa de Rezzende 2, Sala 18, Rousseaux 15, Rinaldi 18, Sanguinetti 9, Stankovic 7, Gollini (L), Ngapeth ne, Salsi O, Marechal O, Bossi ne, Lagumdžija ne, Pope 4, Rossini (L). All. Giani.

VERO VOLLEY MONZA: Cachopa 1, Szwarz 17, Davyskiba 20, Maar 25, Beretta 4, Galassi 6, Federici (L) -2, Zimmerman O, Grozer ne, Di Martino 8, Marttila O, Pirazzoli ne, Magliano O, Rossi (L) ne. All. Eccheli.

ARBITRI: Frapiccini e Luciani.

PARZIALI: 23-25, 19-25, 25-23, 25-22, 11-15.

NOTE: spettatori 2466, effettivi circa 1500. Durata set: 29', 26', 32', 30', 17'. Tot: 134'. Battute sbagliate: 18/21 Break point: 25/33 Ace: 7/7 Muri: 10/6 Errori: 29/30

► di **Francesco Cottafava**

Ancora una beffa per Modena Volley. Anche il girone valido per il quinto posto si apre con una beffa perché la Valsa Group, dopo aver ri-

montato dal 2-0 contro Monza, ed essere andata in vantaggio 10-8 nel tiebreak, è stata sconfitta dalla formazione brianzola 15-11 nel quinto set. La Valsa Group ha però dimostrato che non vuole essere una comparsa in questa sgradita coda di stagione perché la grinta che ha messo in campo sotto 2-0 è stata tutt'altro che banale.

Giani ha scelto di fare un po' di turn over soprattutto per dare fiato a chi, di fiato, oramai non ne aveva più. In panchina Ngapeth, Lagumdžija e Rossini; dentro Rousseaux, Sala e Gollini. E sono stati proprio loro, insieme ad un super Rinaldi, a dare la scossa alla squadra che ha sfiorato la rimonta. Una rimonta che si è scontrata con il futuro di Modena Volley, ovvero Davyskiba, che ha deciso la gara con una serie al servizio devastante nel quinto set. Il poco pubblico presente al Pala Panini si è comunque divertito perché la sfida è stata emozionante e ha visto anche qualche colpo di classe, sia da una parte che dall'altra della rete, che ha strappato gli applausi convinti del Pala Panini. Si è visto in campo anche Pope,

che potremmo vedere titolare in una delle prossime sfide, che sembrava aver finalmente trovato la condizione fisica.

Adesso Modena è attesa dalla trasferta di Padova, mercoledì sera alle 20.30, e se vorrà mettere al sicuro la qualificazione alla semifinale, dovrà vincere possibilmente da tre punti. Infine una nota di merito per Bruno. Il capitano gialloblù, "stoico" come lo ha definito Giani a fine gara, continua imperterrito a trascinare compagni e pubblico e lo farebbe anche nel torneo della parrocchia, veramente un esempio per ogni giovane ragazzo che vuole affacciarsi al mondo dello sport.

LA PARTITA Modena scende in campo con Bruno-Sala, Rousseaux-Rinaldi, Stankovic-Sanguinetti, libero Golli-



Superficie 27 %

ni. Monza risponde con Cachopa-Szwarc, Davyskiba-Maar, Beretta-Galassi, libero Federici. Primo set molto complicato per Modena che soffre la battuta brianzola. E' però Szwarc a farsi murare da Rinaldi e rimettere in partita Modena, ma la battuta sbagliata da Rinaldi concede il primo set alla Vero Volley. Senza partita in secondo set (ace di Szwarc 18-14, ace di Maar 25-19), mentre nel terzo parziale si arriva sostanzialmente in parità alle battute finali con una Modena in netta crescita. La Valsa ha il pallone per riaprire la partita e non lo sbaglia, 2-1.

Nel quarto set, dopo il 16-16, si scatena il muro gialloblù: muro di Pope, muro di Sala, muro di Rinaldi e Modena riapre definitivamente la gara (25-22). Si va al tiebreak. Le squadre girano campo sull'8-7 per Monza, poi Modena sorpassa 9-8. Sala sbaglia in attacco e, con la battuta, si scatena Davyskiba: il bielorusso lascia partire una serie di missili impendibili e Monza può festeggiare 15-11. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

00004



Davyskiba
Il futuro gialloblù decisivo al tiebreak con una serie in battuta



Lorenzo Sala
top scorer gialloblù insieme a Rinaldi con 18 punti a referto

Mercoledì
seconda partita del girone in trasferta a Padova

SUPERLEGA 5° POSTO

**Monza va al tie-break
e stende Modena**

VOLLEY

È iniziato con un bel successo esterno al tie-break il cammino della Vero Volley Monza nei playoff per il quinto posto. I brianzoli, eliminati nei quarti di finale dall'Itas Trentino, sono andati a imporsi al PalaPanini contro la Valsa Group Modena nel girone eliminatorio di questa appendice della SuperLega che mette in palio il pass per la Challenge Cup. Nel tempio del volley, i padroni di casa, ancora delusi dal ko subito nel derby con la Gas Sales Bluenergy Piacenza, sono scesi in campo con una formazione piena di giovani, guidati da Bruno (fuori Earvin Ngapeth e l'ex Adis Lagumdzija). Dall'altra coach Massimo Eccheli ha puntato su Arthur Szwarc al posto di Georg Grozer e la mossa ha pagato, con i primi due set vinti dagli ospiti. Modena ha poi rimontato ma al tie-break si è dovuta inchinare davanti a una Monza più motivata.

VALSA GROUP MODENA-VERO VOLLEY MONZA
2-3 (23-25, 19-25, 25-23, 25-22, 11-15).

Andrea Gussoni

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1744 - T.1744



Gara 2 semifinali playoff, successo all'Allianz Cloud

Milano ora fa paura

«Inizia qui il duello»

L'Allianz sfrutta il fattore campo
Stesa Civitanova in cinque set
Piazza: «Sfida all'ultimo round»

**Trento va sul 2-0
contro Piacenza.
Mercoledì giocherà
in casa per la finale**

Luca Muzzioli

Milano l'è un gran Milan. Eh sì, l'Allianz Power-volley Milano non è più una sorpresa di questa Superlega. Il capitolo dello sbigottimento si è chiuso nei quarti di finale quando in gara 5 Piano e compagni hanno eliminato la Sir Safety Susa Perugia, ma da ieri, gara 2 di semifinale vinta in casa, in una Allianz Cloud Arena sold out, la squadra di Roberto Piazza, per dirla come quello spot «non vende sogni ma solide realtà». Il 3-2 con il sorriso con cui i meneghini hanno impattato la serie contro la Lube Civitanova, squadra campione d'Italia in carica, è un segnale inequivocabile di crescita della consapevolezza, dell'autostima e del gioco, perché senza gioco certi traguardi non potrebbero arrivare. È davvero bella la Milano che mette alle strette questa Lube che dopo la rivoluzione tattica aveva ritrovato smalto. Ishikawa (22 punti per lui, top scorer della gara) e compagni nella foto statistica del match risultano superiori in tutti i fondamentali punto: 66 attacchi vincenti a 62, 9 muri a 7, 5 ace a 3, mentre identici sono gli

errori punto, ben 26 per parte. Un set regalato da ciascuna squadra. Quello che fa comprendere come questo gruppo, che come tutti in questa fase di stagione è già conscio che non avrà futuro visto arrivi e partenze già certe, abbia trovato un equilibrio ed una efficacia che nel corso della stagione erano sconosciuti, e ancor di più come sia cresciuto sotto l'aspetto caratteriale, è l'avvio di tiebreak dopo il momentaneo 2-2 ottenuto dalla Lube. Grazie anche a tre errori della Lube (attacchi di Nikolov e Zaytsev out, battuta sbagliata del giovane bulgare) Milano allunga 5-2 e tiene il pallino del set con autorità fino alla fine. Civitanova deve registrare il suo attacco, il fondamentale forse meno a fuoco con ben 20 errori al passivo. Il libero di Civitanova, Fabio Balaso: «Sapevamo che avremmo trovato una Milano differente rispetto a quella vista in Gara 1. Loro hanno iniziato forte col servizio. Peccato la brutta partenza nel quinto set, ma ora è inutile piangere sul latte versato». Carico Roberto Piazza, tecnico della Powervolley: «È iniziata la nostra semifinale».

LA RINCORSA

Se Milano riapre la serie, 80 chilometri più a sud, al palaBanca di Piacenza l'Itas Trentino di Angelo Lorenzetti mette un altro tassello importante nella rincorsa alla ennesima finale scudetto del club. La nona, un

appuntamento che la squadra di Trento non vive dalla stagione 2016/17. A Piacenza l'Itas domina la partita portando a casa un bel 3-1 sulla Gas Sales Piacenza, un risultato che vale il 2-0 nella serie e che ora, già mercoledì sera, offre l'occasione a Trento di chiudere il turno e mettersi alla finestra ad aspettare l'avversario. Naturalmente viste le rimonte dei quarti di finale è presto per vendere la pelle di Piacenza. Basti ricordare come la Gas Sales si sia qualificata alle semifinali. Trento però ha messo in campo tantissima sostanza tecnica e mentale. Nella gara piacentina ha spiccato la prova di Alessandro Michieletto, 15 punti per lui, 46% in attacco e premio di MVP, e con lui uno Sbertoli ispirato e un Lissinac inarrestabile a centro rete (64% in attacco).

La macchina da guerra di Lorenzetti è sinfonia armoniosa, mix di bella gioventù e uomini d'esperienza. Il tecnico dice a fine gara: «Siamo stati bravissimi a tenere botta in particolare modo nel secondo set, nel momento in cui non riuscivamo a mettere la palla a terra con continuità. Festeggiamo una manciata di ore. Questa Piacenza è già stata in grado di recuperare una situazione analoga nei quarti di finale contro Modena. Andiamo avanti con umiltà, pensando ad un singolo set alla volta e con la voglia di essere sempre presenti». Mercoledì gara 3, sarà già tempo di verdetti?



Superficie 42 %

IL PROGRAMMA

00004

Playoff 5° posto Monza fa centro contro Modena

PIACENZA-TRENTINO 1-3

(19-25, 22-25, 25-20, 20-25)

Gas Sales Bluenergy: Romanò 19, Leal 12, Caneschi 8, Brizard 4, Lucarelli 11, Simon 10, Scanferla (L); Recine, Gironi, Basic. N.e. Hoffer, Alonso, Cester, De Wejjer. All. Massimo Botti.

Itas: Michieletto 15, Podrascanin 9, Sbertoli 8, Lavia 4, Lieinac 9, Kazyski 10, Laurenzano (L); Nelli 2, Džavoronok 1, D'Heer, Cavuto. N.e. Pace, Berger e Depalma. All. Angelo Lorenzetti.

Note Durata set: 28', 26', 31', 25'; tot 1h e 50'. Mvp Sbertoli.

MILANO-CIVITANOVA 3-2

(25-18, 20-25, 25-21, 21-25, 15-9)

Allianz Power Volley: Mergarejo 17, Lawrence, Bonacchi, Vitelli, Fusaro, Loser 12, Patry 19, Piano 9, Ishikawa 22, Porro 1, Pesaresi (L), Ebadipour. N.e. Colombo (L). All. Piazza.

Cucine Lube: Garcia Fernandez, D'Amico (L), Balaso, Zaytsev 19, Chinenyeze 13, Nikolov 20, De Cecco, Anzani 6, Bottolo 2, Yant 12. N.e.: Sottile, Penna (L), Diamantini, Gottardo. All. Blengini.

Note Durata set: 25', 28', 30', 31', 18'. Durata totale: 2h e 12'. Mvp Ishikawa

PROGRAMMA gara 3 semifinali

playoff mercoledì 19/4 ore 20.30

Cucine Lube Civitanova-Allianz Milano (1-1) diretta Rai Sport; Itas Trentino-Gas Sales Bluenergy Piacenza

Playoff 5° posto girone Valsa Group

Modena-Vero Volley Monza 2-3 (23-25 19-25 25-23 25-22 11-15). Mercoledì 19/04 ore 19.30 Vero Volley Monza-Sir Safety Perugia; ore 20.30 Pallavolo Padova-Valsa Group Modena. Riposa WithU Verona.



Matteo Piano, 32 anni LVM

VOLLEY

00004 00004
Valsa Group ospita Monza e apre la caccia alla Challenge

Trebbi all'interno



Modena Volley, parte la missione Challenge

I giocatori di Giani in campo per il gironcino che mette in palio la qualificazione alla coppa europea. Ci sarà spazio per i giovani

di **Alessandro Trebbi**

Si torna in campo, anche se tutti avrebbero voluto farlo giovedì. Tre giorni fa invece sono state le due squadre che hanno eliminato Monza e Modena, ovvero Trento e Piacenza, a darsi battaglia in una semifinale scudetto iniziata a senso unico in favore dell'Itas di Angelo Lorenzetti. Nella prima gara del gironcino di playoff che garantisce il quinto posto e quindi la qualificazione alla Challenge Cup, si affrontano la Valsa Group Modena e la Vero Volley Monza in quel di un PalaPanini che ha introdotto prezzi popolari per invogliare gli appassionati a gremire gli spalti. Qualificarsi per una coppa europea, la terza per importanza, è però un obiettivo concreto per tutti, tanto più per una Modena che il prossimo anno vorrebbe consolidarsi e crescere ancora: l'impegno europeo garantirebbe match in più nelle gambe a una formazione anco-

ra più giovane rispetto a quella di quest'anno, per la quale il turn over dovrebbe diventare una regola e non l'eccezione. Non sarà semplice, ci sono anche Padova e Verona, che si sono incontrate ieri sera al Pala Agsm Aim della città scaligera, e soprattutto la Sir Safety Perugia che in questo primo turno riposa e che incrocerà i bagher con Bruno e compagni in Umbria nel giorno della Liberazione. A quale formazione si affiderà Andrea Giani? Davvero difficile pronosticarlo: probabile che titolari partano i giovani Rinaldi, Sanguinetti e Gollini, per macinare ancora chilometri ed esperienza in vista della prossima stagione, mentre difficile pensare che capitano Bruno sieda in panchina se davvero Modena, come sembra, vuole fare un tentativo serio di vincere il torneo. Poi saranno ballottaggi, tra Bossi e Krick (col primo nettamente favorito) al centro, tra Rousseaux, Marchal e Pope di banda (se sarà in

forma giocherà l'australiano) e tra Lagumdziya e Sala come opposto, col giovane figlio d'arte che potrebbe trovare minutaggi importanti. Ngapeth? Difficile vederlo in campo. Sicuramente però la società e Andrea Giani gli prepareranno un'ultima passerella al PalaPanini prima di lasciarlo partire per Ankara. Inizio del match alle ore 18, arbitreranno l'incontro Frapiccini e Luciani, diretta streaming su Volleyballworld.tv e radio sul canale di Spreaker Unovolley e su Radio Pico. La prossima giornata mercoledì 19 aprile con Monza-Perugia e Padova-Modena, la prima alle 19:30, la seconda alle 20:30. Oggi anche gara 2 delle semifinali scudetto, con Milano-Civitanova e Piacenza-Trento.



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4



Tommaso Rinaldi dovrebbe essere tra i protagonisti oggi contro Monza

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4

Semifinali secondo noi

L'ex palleggiatore

Vullo: «Ora Trento al massimo dei giri Piacenza tornerà»

«Mi aspetto maggior equilibrio Kaziyski e Romanò uomini chiave»

Giovedì sera, nei panni del commentatore tecnico Rai, era a bordo campo a Trento. Fabio Vullo ha a maggior ragione le carte in regola per prevedere cosa potrà accadere oggi a Piacenza in gara-2 della serie e, più in generale, nella sfida che vale la promozione in finale.

L'analisi «A Trento, a inizio match - sottolinea l'ex palleggiatore da otto scudetti e sette Coppe dei Campioni - è mancato il ritmo partita, perché avendo vinto il proprio quarto in quattro match, è rimasta a guardare una decina di giorni. Poi, invece, ha beneficiato dal poter preparare il confronto con più tranquillità degli avversari. E quando ha ingranato... Piacenza, inoltre, era reduce da una serie assai impegnativa: quella con Modena è stata una maratona e s'è ritrovata a corto di energie. Per gara-2 mi

aspetto maggior equilibrio. Non a caso gli emiliani, tra finale di Coppa Italia e stagione regolare di campionato, ne hanno vinte tre su tre. Ma Trento ora, recuperati gli uomini-chiave, gode di miglior salute».

I riferimenti Vullo, a proposito di questi ultimi, va oltre gli alzatori. «Trento - ricorda - si affida a un modulo particolare, che poggia su tre schiacciatori, ma fa a meno di un opposto titolare. Molto, in un simile contesto, dipende da Kaziyski che, a dispetto della carta d'identità, da un paio di stagioni si sta esprimendo ad alti livelli. Potrebbe fare lui da ago della bilancia. Per Piacenza, di contro, è importante il rendimento di Romanò: è un campione del mondo, ma di fatto è nuovo a questi palcoscenici. Per la prima volta gli viene offerta una simile opportunità e la sta sfruttando confermando il proprio

valore. I palleggiatori? Entrambi sono efficaci al servizio e bravi nel mascherare i momenti negativi dei compagni. Ma hanno caratteristiche diverse. Brizard, che è cresciuto in maniera esponenziale, ha grande fisicità e sa essere presente anche a muro, Sbertoli paga qualcosa in fatto di centimetri, ma è stato bravo a non far rimpiangere un giocatore come Giannelli. In fondo un palleggiatore deve saper alzare, il resto conta meno». Come meno, rispetto a una volta, conta in questi playoff il blasone delle squadre e il valore che veniva ad esse attribuito: «Si gioca talmente tanto - dice Vullo - che non c'è tempo di scaricare e caricare. Da qui le molte sorprese e certi fallimenti. Prendiamo Perugia: pareva imbattibile. Poi, non abituata a reagire alle difficoltà, è affondata. Sono i rischi del volley di oggi».

a.b.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1615 - T.1615



Superficie 48 %

IDENTIKIT



Fabio Vullo
È nato a Massa (Ms) il 1° settembre 1964. Palleggiatore di 1.98, con i club ha vinto tra l'altro otto scudetti e sette Coppe Campioni; in Nazionale (139 presenze) ha conquistato anche un bronzo olimpico

HA DETTO

“
Trento si affida a un modulo particolare: poggia su 3 schiacciatori ma fa a meno di un opposto titolare

“
Gli alzatori, Sbertoli e Brezard, sono entrambi efficaci al servizio, ma con qualità diverse

Fabio Vullo

Oggi le gare-2

00004
IN CAMPO ALLE 18

Si gioca all'Allianz (diretta RaiSport) e al PalaBanca

● **Civitanova-Milano 1-0**
Gara-2: oggi a Milano (ore 18)
Gara-3: mercoledì a Civitanova
Eventuale gara-4: sabato a Milano
Ev. gara-5: 25 aprile a Civitanova

● **Trento-Piacenza 1-0**
Gara-2: oggi a Piacenza (ore 18)
Gara-3: mercoledì a Trento
Ev. gara-4: sabato a Piacenza
Ev. gara-5: 25 aprile a Trento

● **Qualificazioni alle Coppe**
Alla Champions League 2023-2024 parteciperanno le finaliste e la vincente di una serie al meglio delle 5 tra le semifinaliste sconfitte, al via sabato 29. La quarta andrà in Cev. La vincente di un "playoff 5° posto" al via ieri farà la Challenge Cup.

Ieri: Verona-Padova 3-0 (25-17, 25-11, 25-23). **Oggi (18)** Modena-Monza.



Gara-1
Una fase di gara-1 tra Trento e Piacenza giocata giovedì in Trentino: Matej Kaziyiski e compagni si sono imposti 3-0 (25-23, 25-22, 25-18) in 82'

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 4 - L.1615 - T.1615

Sommaro

N.	Data	Pag	Testata	Articolo	Argomento	
1	16/04/2023	9	QS	BUSTO KO CON CONEGLIANO OGGI MILANO OSPITA LA VBC BERGAMO VA A SCANDICCI	SERIE A1	1
2	17/04/2023	25	CORRIERE DELLO SPORT	DONNE SCANDICCI PARTE BENE NEI PLAYOFF	SERIE A1	2
3	17/04/2023	31	TUTTOSPORT	BRIVIDO VERO VOLLEY SCANDICCI SUBITO OK	SERIE A1	3
4	17/04/2023	14	QS	GARA 1 AL CONSORZIO BATTUTA CASALMAGGIORE	SERIE A1	5
5	17/04/2023	29,...	TRIBUNA DI TREVISO	LA PROSECCO DOC PROVA A CHIUDERE I QUARTI DOMANI GARA-2 A BUSTO	SERIE A1	6
6	17/04/2023	20	IL GAZZETTINO	PRIMO ROUND A MILANO E A SCANDICCI. IMOCO, C'È INTESA	SERIE A1	8
7	17/04/2023	40	LA PROVINCIA DI CREMONA	VOLLEY A1: PLAYOFF LA VBC SI ILLUDE MA PASSA MILANO	SERIE A1	9
8	17/04/2023	40	LA PROVINCIA DI CREMONA	INTERVISTE DIMITROVA CI CREDE ANCORA	SERIE A1	12
9	17/04/2023	41	LA PROVINCIA DI CREMONA	CARLINI SI ACCENDE E GUIDA IL GRUPPO	SERIE A1	13
10	17/04/2023	34	LA VOCE DI MANTOVA	SERIE A1 PLAY OFF - LA VBC SI ARRENDE IN GARA-1 AL VERO VOLLEY AL QUINTO	SERIE A1	15



Busto ko con Conegliano Oggi Milano ospita la Vbc Bergamo va a Scandicci



VOLLEY A1 FEMMINILE

I quarti di finale dei playoff scudetto di A1 sono cominciati ieri sera con una vittoria di Conegliano contro l'E-Work Busto Arsizio per 3-0 (25-18, 25-15, 25-19). Le Farfalle dopo aver chiuso all'ottavo posto la regular season non sono riuscite a tenere testa alle campionesse d'Italia, guidate in campo da una Isabelle Haak da 24 punti e 3 muri. Inutili per le ospiti i 7 palloni messi a terra da Alice Degradi e Rossella Olivotto. Oggi cominceranno le altre serie con le lombarde protagoniste: alle 17 la Volley Bergamo 1991 farà visita a Scandicci, mentre alle 18.30 la Vero Volley Milano ospiterà all'Arena la Trasportipesanti Casalmaggiore.

Andrea Gussoni

Data: 17.04.2023 Pag.: 25
 Size: 84 cm2 AVE: € 6048.00
 Tiratura: 181006
 Diffusione: 45882
 Lettori: 1090000



DONNE Scandicci parte bene nei playoff

SUPERLEGA

(semifinali, gara 2)

Ieri

MILANO-CIVITANOVA 3-2
 (serie 1-1)
 PIACENZA-TRENTO 1-3
 (serie 0-2)

(semifinali, gara 3)

Mercoledì

CIVITANOVA-MILANO ore 20.30
 (diretta RaiSport)
 PIACENZA-TRENTO ore 20.30
Formula: si gioca al meglio di 3 su 5.

PLAYOFF 5° POSTO - Girone (1ª giornata) **Sabato:** Verona-Padova 3-0. **Ieri:** Modena-Monza 2-3; rip. Perugia. **Classifica:** Verona

3; Monza 2; Modena 1; Padova, Perugia 0.

Formula: le prime 4 giocano semifinali e finale in gara unica in casa della migliore classificata. La vincente va in Challenge Cup.

A1 FEMMINILE

(quarti di finale, gara 1)

Sabato

CONEGLIANO-BUSTO 3-0
Ieri
 SCANDICCI-BERGAMO 3-0
 MILANO-CASALMAGG. 3-2

Mercoledì

CHIERI-NOVARA ore 20.30
 (diretta SkyArena)

(quarti di finale, gara 2)

Domani

BUSTO-CONEGLIANO ore 20
Mercoledì
 CASALMAGG.-MILANO ore 20
Giovedì
 BERGAMO-SCANDICCI 20.30

Sabato

NOVARA-CHIERI ore 20.30
Formula: si gioca al meglio di 2 su 3.



Gara 1 quarti di finale playoff

Brivido Vero Volley Scandicci subito ok

**Casalmaggiore porta al tiebreak
la squadra allenata da Gaspari
Le toscane regolano Bergamo**

Diego De Ponti

TORINO

Il ricordo straziante di Julia Ituma e il dovere di far andare avanti il mondo, in questo caso i playoff con gara 1. Quella che ieri avrebbe dovuto giocare Novara, con Julia a Chieri, e che è stata rinviata a mercoledì. Un rinvio doveroso per lasciar il tempo di elaborare la tragedia. Si è giocato quindi su due campi, a Firenze e Monza, con un peso sul cuore e si giocherà anche le prossime partite nella stessa condizione. Milano impiega cinque set a domare Casalmaggiore 3-2 (25-19, 22-25, 25-20, 18-25, 15-12) al termine di un match dai mille volti e pieno di intensità. Scandicci inizia questa serie con un vittoria rotonda per 3-0 (25-23 25-21 25-20).

Il derby milanese si rivela sin dalle prime battute molto sentito e combattuto. Un derby che conferma la natura grintosa e ostica della Trasportipesanti. le ragazze di Pistola si rivelano pericolose soprattutto dai nove metri, portando la sfida al quinto set. È però Rettke la

“donna” in più della Vero Volley, entrata per Stevanovic, che si dimostra devastante in tutti i reparti (servizio, muro e soprattutto attacco). L'americana trascina le sue al 5-0 e poi al 10-6. Le sue giocate, insieme a quella di una Stysiak in giornata, regalano il vantaggio nella Serie alla Vero Volley. «È stato un match difficile, visto che inoltre arrivavamo da una settimana non semplice e molto triste per quello che è successo ad Ituma. Il meglio che

potevamo fare era restare unite e giocare determinate insieme, cosa che abbiamo fatto con grande generosità. Ci sono stati alcuni alti e bassi durante la partita, ma tutto sommato abbiamo davvero giocato bene». Mercoledì Milano andrà a Cremona e dovrà confrontarsi con la voglia di far valere il fattore campo delle avversarie. Sarebbe uno sbaglio pensare a questi quarti di finale come una serie già chiusa dalle favorite.

A FIRENZE

Compito più facile per Scandicci. Però prima le toscane hanno dovuto fare fronte ad un avvio

di primo set complicato. La formazione di Massimo Barbolini si è trovata ad inseguire, indietro di sette lunghezze sul 10-17. È stato il momento migliore di Bergamo, che tuttavia non è durato, perché le toscane

hanno pareggiato i conti sul 18-18 ed hanno poi conquistato il primo set per 25-23. Vinta la prima frazione Scandicci ha preso in mano le redini del gioco e non c'è più stata storia. Ancora una volta Zhu Ting, nonostante sia entrata in corso d'opera, è decisiva con una prestazione da 16 punti ed appena 2 errori in attacco. Positiva Mingardi, autrice di 12 punti. Scandicci inizia nel modo giusto una serie che sulla carta la vede favorita. Ma attenzione a dare troppe cose per scontate, visto il livello raggiunto.

**Il tecnico Barbolini:
«La vittoria è un
vantaggio ma ogni
partita inizia 0-0»**

Un monito che risuona anche nelle parole del tecnico Massimo Barbolini: «Abbiamo iniziato con il freno. È stato difficile entrare in partita e questo è stato anche merito loro. Però brave le ragazze a girare quel set, siamo riusciti a rimontare sette punti. Abbiamo vinto e adesso dobbiamo sfruttare questo vantaggio, sapendo però che si ripartirà come sempre dallo 0-0».

ROMA TORNA IN A1

La Roma Volley Club batte l'Itas Trentino 3-2 (25-19 21-25 25-16 23-25 15-8) nell'ultima giornata della Pool Promozione e si aggiudica il titolo di campione di Serie A2, permettendo alle giallorosse di ottenere il primo slot promozione per partecipare alla prossima Serie A1. Una stagione strepitosa per la squadra capitolina, che ha meritato di ricevere la coppa davanti ai propri tifosi, seppur con una premiazione rivista e contenuta per commemorare Julia Ituma dopo la sua tragica scomparsa.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Data: 17.04.2023 Pag.: 31
Size: 330 cm2 AVE: € 16170.00
Tiratura: 118367
Diffusione: 54919
Lettori: 885000



Enrica Merlo, 34 anni LVF

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



QUARTI PLAYOFF

Gara 1 al Consorzio Battuta Casalmaggiore

VOLLEY A1 FEMMINILE

Vittoria da brividi in gara 1 dei quarti di finale dei playoff scudetto di serie A1 per la Vero Volley Milano che ha dovuto sudare sette camicie per battere al tie-break all'Arena di Monza la Trasportipesanti Casalmaggiore. Nel primo derby Alessia Orro e compagne sono partite bene, ma hanno rischiato grosso non riuscendo a chiudere i conti, salvo poi ritrovarsi nel parziale decisivo. Il primo set, iniziato con un minuto di silenzio in memoria di Julia Ituma e in generale giocato in un'atmosfera ben diversa dal solito, senza musiche in segno di rispetto della giova-



ne giocatrice della Igor Gorgonzola Novara tragicamente scomparsa a Istanbul, è stato nettamente portato a casa dalle padrone di casa, guidata da Magdalena Stysiak, preferita nel ruolo di opposto a Jordan Thomp-

son. Milano ha dato poi l'impressione di potersi portare sul 2-0 ma ha accusato un passaggio a vuoto che ha permesso alle ospiti di pareggiare i conti. Da lì il match è stato molto più equilibrato, con le ragazze di Pistola che non hanno mollato dopo aver incassato il 2-1 e con grande tenacia si sono meritate il tie-break, dove però, dopo aver visto i fantasmi, la Vero Volley ha portato a casa la vittoria, grazie a un'ottima Anna Davyskiba, schierata al posto di Jordan Larson, oltre a Dana Rettke, subentrata al posto di Jovana Stevanovic. Mercoledì al PalaRadi di Cremona alle 20 andrà in scena gara-2, con Milano che avrà il primo match point. L'eventuale bella si giocherà nel weekend ancora a Monza.

VERO VOLLEY MILANO-TRASPORTIPESANTI CASALMAGGIORE 3-2 (25-19, 22-25, 25-20, 18-25, 15-12).

A.G.



LA PROSECCO DOC PROVA
A CHIUDERE I QUARTI
DOMANI GARA-2 A BUSTO
CAVALLIN / PAGINA 37

«Dobbiamo partire a tutta e fare meglio da posto 4»

Santarelli tiene alta la concentrazione in vista di gara-2 domani sera a Busto. Nel match di sabato solo Haak è andata in doppia cifra, con il 64% in attacco

CONEGLIANO

Manca un passo per entrare in semifinale (ieri 3-0 per Scandicci su Bergamo e 3-2 a fatica

di Milano su Casalmaggiore, Chieri-Novara partono mercoledì) e tutto fa pensare che domani sera alle 20 a Busto le pantere portino a buon fine la

qualificazione. Per quel che si è visto sabato le gialloblù hanno confermato la propria superiorità, pur con alcune carenze, e le biancorosse, prive

dell'opposto titolare, si sono trovate con le armi spuntate. Non è la regular season, dove qualche passo falso è permesso.

TRIBUNA DI TREVISO

Data: 17.04.2023 Pag.: 29,37
Size: 790 cm2 AVE: € 9480.00
Tiratura: 14448
Diffusione: 10290
Lettori: 127000



«I playoff sono tosti, intensi – sottolinea coach Daniele Santarelli –, perché il livello del nostro campionato è alto. Anche domani dovremo partire sparati, perché non c'è tempo di recuperare. Nel campionato maschile tutte le squadre favorite hanno faticato molto e non vorrei ripetere quello che è successo a Perugia. Nella mia ancor breve esperienza di playoff, sapevo che avremmo dovuto fin da subito dare e fare qualcosa di più. C'è voglia di far bene, di chiudere questa stagione nel migliore dei modi possibili. Il club e le ragazze si meritano grandi traguardi. Come sempre guardiamo una gara alla volta e già da sabato sera i pensieri erano su gara 2 di domani a Busto».

Di gara 1 è piaciuto il rendi-

mento delle centrali e la prestazione di Haak (64% in attacco, uno dei dati più alti di tutta la stagione). «Sarah Fahr – aggiunge il coach – sta bene, Marina Lubian abbastanza e in allenamento anche Federica Squarcini e Robin De Kruijff hanno lavorato molto bene. Mi spiace poterne mettere solo due in campo. Anche Isabelle Haak è tornata su buoni standard, dopo un paio di mesi non al top. Sabato ha fatto una grande partita e spero sia tornata a livelli altissimi». Per contro, nessuna, oltre alla svedese, è andata in doppia cifra e i punti sono mancati dalle bande. «Dalle schiacciatrici mi aspetto sicuramente qualcosa di più, perché, se vogliamo prenderci questo scudetto, non possiamo fare così tan-

ta fatica da posto 4».

Il momento migliore è arrivato come reazione all'unico vantaggio di Busto sul 7-10 del terzo set. «Succede sempre così. Devo chiamare timeout, arrabbiarmi e poi le ragazze si svegliano. E lì siamo andati subito avanti 11-10. Ad inizio partita erano andate bene, si vede che ogni tanto devo rinfrescare la memoria. È colpa mia se non lo fanno. Ma quanta pazienza».

Da spettatore, non senza rimpianti, Santarelli commenta così la vittoria del Vakif sul Fener in Champions. «Ho visto solo il golden set, perché prima avevamo allenamento. C'era molto nervosismo, soprattutto da parte di chi ci aveva eliminato. Dispiace non esserci e il rammarico è di averle

affrontate nel momento in cui loro erano al massimo e noi no». Resta comunque l'obiettivo dello scudetto, con un calendario modificato dopo il lutto di Ituma. «È rispettoso e giusto che il quarto tra Novara e Chieri sia stato spostato di qualche giorno, forse anche con conseguenze sulla semifinale. Se noi domani ci dovessimo qualificare, dovremo concentrarci a guardare la loro serie con calma. Nel maschile Trento ha avuto tempo di studiare Piacenza e infatti l'ha battuta in gara 1 di semifinale. Dovremo essere altrettanto bravi». La data teorica di gara 1 della semifinale è mercoledì 26, che potrebbe slittare se i quarti dovessero andare a gara 3. —

MIRCO CAVALLIN



Isabelle Haak in una schiacciata vincente contro Busto. L'opposto è stata premiata come mv pdi gara 1 dei quarti, top scorer con 24 punti, l'unica sabato ad avere raggiunto la doppia cifra tra le pantere. A destra l'esultanza di mister Daniele Santarelli e delle giocatrici dopo l'ultimo punto. Il presidente Piero Garbellotto e Manuel Gatto, titolare di Lube Store Treviso, diventato partner dell'Imoco FOTOFILM

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



Primo round a Milano e a Scandicci Imoco, c'è intesa

VOLLEY FEMMINILE

Scandicci - Bergamo ha riservato di sicuro un bellissimo spettacolo nella prima gara di andata dei quarti di finale della domenica. Le Toscanine partivano con tutti i favori del pronostico, ma hanno dovuto mettere in campo la loro migliore pallavolo per tenere testa a una Bergamo sugli scudi. Il primo set è testa a testa vinto ma solo 25-23, nel secondo parziale resta invariato l'equilibrio mentre nella terza frazione di gioco che Scandicci riesce ad esprimersi meglio. Ago della bilancia i 14 muri messi a segno dalle padrone di casa.

Altra partita della domenica quella tra il Vero Volley Milano e la Trasporti Pesanti Casalmaggiore, che è anche il match più combattuto della gara d'andata conclusosi al tie break. Le milanesi rinunciano a Thompson ma Sty-

Alice Bariviera



WOLOSZ Intesa con le centrali

siak non fa rimpiangere la pari ruolo mettendo a terra ben 23 punti. Casalmaggiore sfiora l'impresa grazie a una strepitosa Dimitrova. La Vero Volley parte fortissimo nel set corto ma Casalmaggiore vende cara la pelle, riapre per l'ennesima volta la partita e si arrende ma solo 15-12.

STYSIAK IN PALLA

Nell'anticipo del sabato invece Busto Arsizio fa i conti con l'infortunio pesante di Montibeller, Conegliano può giocare sul velluto e conquistare gara 1 dei playoff in solo tre set. Daniele Santarelli lamenta troppi errori soprattutto da posto 4 ma il risultato è comunque il massimo che ci si potesse aspettare dalle pantere. Haak torna ad essere il terminale offensivo costante che commette pochi errori, mentre l'intesa tra Wolosz e le sue centrali cresce sempre di più.

Data: 17.04.2023 Pag.: 40
Size: 912 cm2 AVE: € 20976.00
Tiratura: 16833
Diffusione: 13539
Lettori:



VOLLEY A1: PLAYOFF

La Vbc si illude ma passa Milano

Nel primo round la squadra di Pistola vende cara la pelle e porta il match al tie break
In campo la Casalmaggiore dei tempi migliori, mercoledì la nuova sfida a Cremona

di **MATTEO FERRARI**

■ **MONZA** Il Vero Volley Milano si prende il primo atto dei quarti di finale scudetto ma la Vbc Trasporti Pesanti Casalmaggiore ha venduto carissima la pelle ed ha accarezzato l'idea del colpaccio trascinandolo al tie break - il terzo su quattro incontri con Milano - le quotate avversarie. In campo si è rivista la Casalmaggiore aggressiva dei tempi buoni e mercoledì, al PalaRadi, servirà la replica per cercare l'impresa. In avvio di primo set le padrone di casa sono state tutto fuorchè perfette regalando alle ospiti 7 errori nei primi 9

punti casalesi. Quando Milano, però, ha smesso di sbagliare Casalmaggiore ha assaggiato il sapore della propria inconsistenza offensiva subendo 7 muri nel set, passando dal 6-8 al 13-10 che poi, salvo l'acuto di Dimitrova (17-16), ha condotto al 25-19. Le ragazze di coach Gaspari han cercato di indirizzare presto il secondo parziale facendo leva sempre su una Stysiak monumentale (14 punti nei primi due set) ma quando la polacca ha iniziato a trovare le mani del muro o gli avambracci della difesa ospite ecco che l'affare

si è complicato. Perinelli, negativa nel primo set, ha indossato il mantello dell'invincibilità (7 punti) ed ha ribaltato il 18-15 nel 22-25 che è valso l'1-1. Le rosa fiutano la possibilità di fare il colpaccio e tentano di caricare a testa bassa (7-5) ma Milano non si lascia intimidire e vola sulle ali di una Davyskiba irreali (9 punti con il 75%) e della solita Stysiak (6 punti) ribalta l'inerzia (18-13) con l'attacco al 51%. Casalmaggiore prova timidamente a tenere il passo ma arriva solo al 18-16 con il

muro (4) prima di cedere. Potrebbe essere la spallata decisiva ed invece la Vbc dimostra di avere sette vite. Sprinta sul 5-1, si fa riprendere, vola sul 14-8, si fa rimontare per il 17 pari ma trova le risorse per averla vinta chiudendo con un 8-1 di parziale che ammutolisce il palazzetto. Il quinto set, in realtà, dura giusto il tempo di tornare in campo perchè le rosa sembrano aver esaurito le risorse mentre Milano recupera lucidità ed aggressività necessarie per chiuderla.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MILANO

3

CASALMAGGIORE

2

(25-19, 22-25, 25-20, 18-25, 15-12)

VERO VOLLEY MILANO: Stysiak 24, Folie 12, Orro 6, Stevanovic 7, Sylla 11, Davyskiba 20, Parrocchiale (L), Begic 1, Thompson, Rettke 7, Candi. Ne: Negretti e Larson. All. Gaspari.

VBC TRASPORTI PESANTI CASALMAGGIORE: Carlini 5, Perinelli 12, Piva 1, Melandri 7, Lohuis 6, De Bortoli (L), Dimitrova 23, Frantti 11, Buzzerio, Malual. Ne: Braga (L), Sartori, Mangani, Scola.

ARBITRI: Papadopoli e Brancati.

NOTE: durata set: 26', 29', 27', 30', 19'; Milano-Vbc: aces: 2-6; errori in battuta: 5-11; muri: 13-9; attacco: 44%-35%; ricezione: 51%(34%)-50%(38%).

Data: 17.04.2023

Pag.: 40

Size: 912 cm2

AVE: € 20976.00

Tiratura: 16833

Diffusione: 13539

Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 17.04.2023

Pag.: 40

Size: 912 cm2

AVE: € 20976.00

Tiratura: 16833

Diffusione: 13539

Lettori:



Una ricezione di Rebecca Piva nel match di ieri con Milano



Casalmaggiore durante il minuto di raccoglimento in memoria di Julia Ituma. In alto un'esultanza delle giocatrici rosa dopo un punto contro il Vero Volley Milano in gara 1

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile

Data: 17.04.2023 Pag.: 40
Size: 82 cm2 AVE: € 1886.00
Tiratura: 16833
Diffusione: 13539
Lettori:



Interviste Dimitrova ci crede ancora

«Sapevamo di poter giocare in questo modo, daremo tutto per non uscire»

■ **MONZA** La delusione si mischia con la consapevolezza di aver giocato comunque un match di livello in casa Vbc Trasporti Pesanti Casalmaggiore dopo il tie break che consegna gara 1 a Milano ma conforta le ragazze di coach Pistola, giunte ad un passo dal

colpaccio. Capitan **Dimitrova** commenta così il match della Candy Arena. «Sapevamo di poter disputare una partita di questo tipo perché l'abbiamo già fatto in campionato e dunque eravamo consapevoli di avere le qualità per poter giocare la partita alla pari con

le nostre avversarie. Purtroppo ai playoff il tie break non porta punti e mercoledì dovremo vincere per non uscire di scena. Oggi siamo state brave a riprenderci, a non farci sopraffare e forse abbiamo peccato un po' sulle palle scontate, sul posizionamento

a muro-difesa. Peccato per l'avvio del tie break perché senza quel passivo iniziale (5-0) forse saremmo riuscite a chiuderla». **Dana Rettke**, mvp del match dalla panchina chiude. «Brave a non mollare e a vincere il tie break, fondamentale per noi».

Data: 17.04.2023 Pag.: 41
Size: 450 cm2 AVE: € 10350.00
Tiratura: 16833
Diffusione: 13539
Lettori:



Nei quarti di finale scudetto buona prestazione
Concreta la possibilità di pareggiare i conti

Carlini si accende e guida il gruppo

Perinelli in avvio non convince, poi si scatena ed è fondamentale
Il capitano Dimitrova è l'anima della rimonta solamente sfiorata

LE PAGELLE

di **MATTEO FERRARI**

PERINELLI 7 il primo set sembra suggerire la sostituzione definitiva ed invece esce alla distanza con un secondo set magistrale e con una condotta di gara importante per la squadra.

MELANDRI 6,5 parte subito con la faccia giusta, fatica un po' ad "aggiustare" le braccia sulle traiettorie milanesi ma poi diventa un fattore.

CARLINI 7 il primo set è poco lucido e non sfrutta le amnesie di Milano ma dal secondo in avanti riprende in mano saldamente la guida della squadra e pur con un attacco che sconta le condizioni di Frantti trascina le rosa al tie break.

LOHUIS 6,5 trova buone soluzioni anche in attacco, a muro fa il proprio lavoro e diventa presto un fattore nei momenti topici chiudendo la serranda sugli attaccanti milanesi.

PIVA 5 Pistola la preferirebbe a Perinelli ma dopo un set e mezzo è costretto al cambio. Non riesce ad essere utile alla squadra, né in attacco, né in seconda linea.

DE BORTOLI 6,5 in difesa si fa sempre apprezzare, pur pagando dazio a Stysiak in avvio, in ricezione, invece, regala qualche errore di troppo in un match così tirato.

FRANTTI 6,5 il ginocchio la limita fortemente tanto da indurre Pistola ad un utilizzo centellinato. L'americana è comunque un fattore nei momenti che indirizzano Casalmaggiore al tie break.

DIMITROVA 7,5 è l'anima della rimonta, il braccio affidabile che si carica sulle spalle i palloni più complicati di una partita che la Vbc va ad un passo dal ribaltare.

PISTOLA 7 difficile credere potesse fare più di così. Dopo il primo set Casalmaggiore sembra avviata verso un 3-0 scontato ed invece arriva davvero ad un passo dall'impresa.

VERO VOLLEY Orro **6,5** Stysiak **7** Sylla **5,5** Folie **7** Davyskiba **6,5** Parrocchiale **5,5** Stevanovic **5** Rettke **7**. All. Gaspari **6**

Data: 17.04.2023

Pag.: 41

Size: 450 cm2

AVE: € 10350.00

Tiratura: 16833

Diffusione: 13539

Lettori:



Un'alzata di Carlini che salva una ricezione abbondante.

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



Serie A1 play off - La Vbc si arrende in gara-1 al Vero Volley al quinto

MONZA Una battaglia Vbc Casalmaggiore porta il Vero Volley Milano per la terza volta in stagione al quinto set. Gara 1 dei play off va alle milanesi, ma rimane la buona prestazione delle rosa, soprattutto in difesa con tanta grinta e carica. Capitan Dimitrova mette a referto ben 23 punti, una lunghezza sola da Stysiak top scorer del match, 58% di ricezione positiva per De Bortoli che ha messo in mostra anche diversi gran sal-

vataggi, due muri a testa per Carlini, Lohuis e Dimitrova, tre gli ace per la capitana di Casalmaggiore. Occhi puntati a gara-2 che si giocherà al PalaRadi di Cremona mercoledì 19 alle ore 20. Toccante minuto di silenzio ad inizio partita in ricordo della giovanissima Julia Ituma, ma soprattutto l'applauso al punto 15 del primo set, numero di maglia di Julia. Speriamo che quell'applauso sia arrivato fin lassù. (sm)

